



BILANCIO E RELAZIONI **AL 31 DICEMBRE 2024**

Organi sociali al 31.12.2024

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE

Domenico Cerullo

VICE PRESIDENTE

Antonio Sibillo

AMMINISTRATORI

Margherita De Felice

Antonio Nuzzolo

Giuseppina Dell'Aversano Orabona

SINDACO UNICO

Luigi Arzillo

BILANCIO AL 31.12.2024

Prospetti di Bilancio

**Relazione di missione del Consiglio
di Amministrazione**

Relazione del Sindaco Unico

PROSPETTI DI BILANCIO

Stato Patrimoniale

Rendiconto Gestionale

Esercizio dal 01/01/2024

al 31/12/2024

Sede in Via Madonna di Pompei n. 4, 81022 CASAGIOVE CE

Cod. Fiscale 93126110613

Iscrizione RUNTS nr. 487

Sezione Altri enti di terzo settore

Bilancio d'esercizio al

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via Madonna di Pompei 4, 81022 CASAGIOVE CE

Fondo di dotazione 26.280

Cod. Fiscale 93126110613

Iscrizione RUNTS nr. 487

Sezione Altri enti di terzo settore

**Stato Patrimoniale
Attivo**

31/12/2024

31/12/2023

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	480	50
---	------------	-----------

B) IMMOBILIZZAZIONI**I - Immobilizzazioni immateriali**

1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione op. ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	473	541
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	473	541

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Partecipazioni in altre imprese	1.000	1.000
Totale 1) Partecipazioni	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.473	1.541

C) ATTIVO CIRCOLANTE**II - Crediti**

1) Crediti verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

MUTUA S. VINCENZO DE' PAOLI ETS-Mutua di Assistenza del Credito Cooperativo

Bilancio e relazioni al 31.12.2024

Totale 1) Crediti verso utenti e clienti	0	0
2) Crediti verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.348	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 2) Crediti verso associati e fondatori	16.348	0
3) Crediti verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 3) Crediti verso enti pubblici	0	0
4) Crediti verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 4) Crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Crediti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 5) Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Crediti verso altri enti del terzo settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 6) Crediti verso altri enti del terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 7) verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 8) verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	99	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 9) crediti tributari	99	0
10) Crediti da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 10) Crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate		

MUTUA S. VINCENZO DE' PAOLI ETS-Mutua di Assistenza del Credito Cooperativo

Bilancio e relazioni al 31.12.2024

Totale 11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	153
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 12) Crediti verso altri	0	153
Totale crediti	16.447	153
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	59.126	54.165
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	59.126	54.165
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	75.573	54.318
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0	6
TOTALE ATTIVO	77.526	55.915

Stato Patrimoniale Passivo

	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell'ente	26.280	22.000
II – Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	1.236	830
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	3.500	3.500
3) Riserve vincolate destinate da terzi	(0)	(0)
Totale patrimonio vincolato	4.736	4.330
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)	(0)
2) Altre riserve	1	1
Totale patrimonio libero	1	1
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	2.819	406
TOTALE PATRIMONIO NETTO	33.836	26.737
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	960	70
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 1) Debiti verso banche	(0)	(0)
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)

MUTUA S. VINCENZO DE' PAOLI ETS-Mutua di Assistenza del Credito Cooperativo

Bilancio e relazioni al 31.12.2024

Totale 2) Debiti verso altri finanziatori	(0)	(0)
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	(0)	(0)
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	(0)	(0)
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	(0)	(0)
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 6) Acconti	(0)	(0)
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.617	2.142
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 7) Debiti verso fornitori	3.617	2.142
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 8) Debiti verso imprese controllate e collegate	(0)	(0)
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.176	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 9) Debiti tributari	1.176	(0)
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	447	28
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	447	28
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		

MUTUA S. VINCENZO DE' PAOLI ETS-Mutua di Assistenza del Credito Cooperativo

Bilancio e relazioni al 31.12.2024

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.513	500
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	2.513	500
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 12) Altri debiti	(0)	(0)
TOTALE DEBITI	7.753	2.670
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	34.977	26.438
TOTALE PASSIVO	77.526	55.915

MUTUA S. VINCENZO DE' PAOLI ETS-Mutua di Assistenza del Credito Cooperativo

Bilancio e relazioni al 31.12.2024

TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(52.934)	(23.626)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	56.015	24.032
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			3.081	406	
TOTALE ONERI E COSTI	(52.934)	(23.626)	TOTALE PROVENTI E RICAVI	56.015	24.032
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE			3.081	406	
			Imposte	(262)	(0)
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO			2.819	406	

Costi e proventi figurativi

		31/12/2024	31/12/2023			31/12/2024	31/12/2023
COSTI FIGURATIVI				PROVENTI FIGURATIVI			
1) da attività di interesse generale				1) da attività di interesse generale			
2) da attività diverse				2) da attività diverse			
TOTALE COSTI FIGURATIVI				TOTALE PROVENTI FIGURATIVI			

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

CASAGIOVE, 14 marzo 2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente CERULLO DOMENICO

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via Madonna di Pompei n.4, 81022 CASAGIOVE CE

Fondo di dotazione euro 26.280

Cod. Fiscale 93126110613

Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. 487

Sezione Altri enti di terzo settore

INDICE degli Argomenti

Parte generale

Informazioni generali

Missione perseguita e attività di interesse generale

Sezione d'iscrizione nel RUNTS e regime fiscale applicato

Sedi e attività svolte

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Assetto Istituzionale e Governance

Rapporti con altri Enti no profit e con il territorio

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Cambiamenti di principi contabili

Correzione di errori rilevanti

Criteri di valutazione

Stato Patrimoniale

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi con finalità specifiche

Rendiconto Gestionale

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Ulteriori informazioni

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conclusioni

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Nonostante l'ente abbia conseguito ricavi e proventi inferiori a € 220.000, e quindi non superi il limite di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 117/2017, si è scelto di redigere il bilancio nelle modalità previste per gli enti di maggiori dimensioni, ossia composto dallo **Stato patrimoniale**, dal **Rendiconto gestionale** e dalla **Relazione di missione**, in quanto tale rappresentazione è stata ritenuta più idonea per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al Rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

La Mutua S. Vincenzo de' Paoli ETS -Mutua di Assistenza del Credito Cooperativo è un'associazione Mutualistica che intende svolgere un'assistenza ai soci in tutti gli aspetti in cui si sviluppa la personalità dell'uomo. Essa, infatti, può e vuole svolgere, oltre all'attività sanitaria che è prevalente, anche quella di assistenza alla famiglia, quella educativa, culturale e ricreativa.

Premesso quanto sopra, possiamo affermare che la mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono alla base del nostro patto sociale. Il legame fra i soci ed i soci con l'associazione ci consentono di poter soddisfare un aiuto reciproco al verificarsi di ipotizzati bisogni.

In questa direzione ed attraverso il nostro attaccamento al territorio, vogliamo essere testimoni di un contributo alla comunità e alla convivenza civile, rappresentando un patrimonio valoriale fondato sulla partecipazione, il protagonismo individuale, il controllo diretto e responsabile da parte dei soci, la stabilità del patto associativo tra generazioni.

L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socioassistenziali e socio-sanitarie, verso i soci e loro famigliari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo:

- *Mutualità pura;*
- *Assenza di fini speculativi e di lucro*
- *Adesione volontaria dei soci*
- *Assenza di discriminazione dei soci e delle persone assistite*
- *Gestione democratica dei soci all'amministrazione e alla vita associativa.*

La Mutua S. Vincenzo ETS costituisce, dunque, un modello economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai soci e loro famigliari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e assistiti. Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle nostre disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

Denominazione	Mutua S. Vincenzo de' Paoli - ETS	Telefoni	0823254110
Sede legale	Via Madonna di Pompei 4, Casagiove (CE)	e-mail - PEC	mutuasanvincenzo@pecaruba.it
Data di costituzione	18.02.2022	Sito internet	mutuasvincenzo@bccterredilavoro.it
Forma giuridica	Associazione Mutualistica con riconoscimento giuridico	Codice Fiscale	93126110613
Runts	Decreto 487 del 05.05.2022	Socio sostenitore	Banca di Credito Cooperativo Terra di Lavoro S. Vincenzo de' Paoli Scpa
Sezione Runts	Altri enti del terzo settore	Fondo di dotazione	Euro 26.280

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Mutua S. Vincenzo ETS persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.

Per il perseguimento delle finalità sociali, l'articolo 5 dello statuto prevede l'esercizio di attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, con particolare riguardo ai seguenti ambiti operativi:

- **interventi e prestazioni sanitarie;**
- **interventi e servizi sociali;**
- **prestazioni socio-sanitarie;**
- **attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;**
- **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.**

L'Associazione può anche esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente.

E' possibile quindi poter affermare che la mutua non ha scopo di lucro, ma persegue finalità d'interesse generale, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso l'esclusivo svolgimento in favore dei soci e loro famigliari di attività sanitarie, di educazione sanitaria, di welfare familiare, nonché di attività culturali, ricreative, turistiche e formative.

Coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Missione, il sodalizio sta sviluppando i seguenti servizi mutualistici che ne danno concreta attuazione:

- ❖ **Ambito sanitario** - promuovere e gestire, direttamente o in convenzione, un sistema mutualistico integrativo e complementare del servizio sanitario nazionale.
- ❖ **Ambito sociale** - erogare assistenze economiche in caso di vecchiaia, infortunio, invalidità e sussidi alle famiglie degli associati.
- ❖ **Ambito educativo** – sostenere il miglioramento delle condizioni morali e culturali della collettività.
- ❖ **Ambito ricreativo** – favorire lo svolgimento di attività e l'organizzazione di eventi nel settore del tempo libero.

Per quanto esposto si evince che la Mutua S. Vincenzo ETS è impegnata, nell'ambito del Terzo Settore, nella realizzazione di un welfare sussidiario inclusivo, integrativo al SSN e integrato tra soggetti pubblici e privati. Inoltre, promuove e sostiene il legame con il territorio e con tutte le espressioni della società civile, contribuendo allo sviluppo delle relazioni tra le persone e tra queste e i soggetti erogatori che possono fornire risposte ai loro bisogni, favorendo in tal modo la coesione sociale. Alla Mutua S. Vincenzo ETS è pertanto preclusa l'attribuzione di qualsiasi avanzo di gestione ai soci. Il margine mutualistico, prudenzialmente accantonato ai fondi di riserva, è indispensabile per far fronte ad eventuali maggiori oneri futuri, nell'interesse della collettività associata, contribuendo al consolidamento del patrimonio da tramandare alle generazioni future.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al RUNTS, a seguito di provvedimento del 05.05.2022 n. **487**, nella sezione **Altri enti di terzo settore**.

Relativamente al regime fiscale applicato precisiamo che le imposte vengono rilevate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Tuttavia, avendo svolto unicamente le attività di interesse generale, così come previsto dal nostro statuto sociale ed in ottemperanza all'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017, l'insieme delle attività effettivamente svolte si considerano tutte di natura non commerciale così come stabilito anche dall'articolo 79 dello stesso decreto legislativo. Conseguentemente nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa.

Ai fini IRAP, iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nel conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto delle dichiarazioni fiscali che l'associazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

L'IRAP, quindi, è calcolata secondo le regole fissate per gli enti non commerciali ed ammonta ad euro 262.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Casagiove (CE) Via Madonna di Pompei n.4 e opera in tutto il territorio di riferimento della **banca di Credito Cooperativo Terra di Lavoro S. Vincenzo de' Paoli Scpa** attualmente nella Regione Campania e Lazio.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I primi portatori di interesse sono gli Associati costituiti da:

Soci persone fisiche

Soci sostenitori persone giuridiche

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Sulla base del principio fondamentale della **"porta aperta"**, la Mutua S. Vincenzo ETS è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiana della Mutua S. Vincenzo ETS. L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma

contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.

a) Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche socie di Mutua S. Vincenzo ETS devono essere necessariamente soci o clienti del nostro socio sostenitore. Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, tramite appositi moduli disponibili presso le filiali della Banca, nostro socio sostenitore. La quota di iscrizione iniziale "*una tantum*" che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all'atto dell'ammissione è stabilita a norma in **euro 10,00**.

Le quote associative annue, sono attualmente così determinate:

Contributi associativi annuali	Cliente Bcc	Socio Bcc
Soci mutua fino a 30 anni non compiuti	Euro 42,00	Euro 36,00
Soci mutua di età superiore o pari a 30 anni	Euro 72,00	Euro 50,00
Coniuge o convivente di socio mutua di età superiore o pari a 30 anni	Euro 66,00	Euro 50,00

Alla data del 31.12.2024 la compagine sociale conta di **n.1.104 soci di cui n.1.103 soci persone fisiche e n.1 socio persona giuridica:**

SOCI AL 01.01.2024	697
ASSOCIATI P.F. AMMESSI NEL 2024	428
RECESSI P.F. 2024	-18
DECESSI P.F. 2024	-3
TOTALE SOCI AL 31.12.2024	1.104
DI CUI:	
TOT.SOCI Persone Fisiche al 31.12.2024	1.103
TOT.SOCI Persone Giuridiche al 31.12.2024	1

	2024
Numero di Associati persone fisiche ammessi nel 2024	428
Familiari assistiti ammessi nel 2024	104
Totale utenti ammessi nel 2024	532

Occorre tuttavia far presente che è in corso un forte impegno della Mutua S. Vincenzo ETS e del socio sostenitore per incrementare notevolmente la composizione della compagine sociale, indispensabile per il raggiungimento dei nostri presupposti sociali.

b) Soci sostenitori

La **banca di Credito Cooperativo Terra di Lavoro S. Vincenzo de' Paoli Scpa** è associato sostenitore della Mutua. Oltre al versamento iniziale di euro 15.000, confluito nel fondo patrimoniale dell'associazione, la banca ha elargito nell'esercizio in commento un contributo di euro 2.780. Ha inoltre sostenuto la Mutua S. Vincenzo ETS con:

- a) la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- b) il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua S. Vincenzo ETS che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- c) il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della Mutua S. Vincenzo ETS in termini organizzativi.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

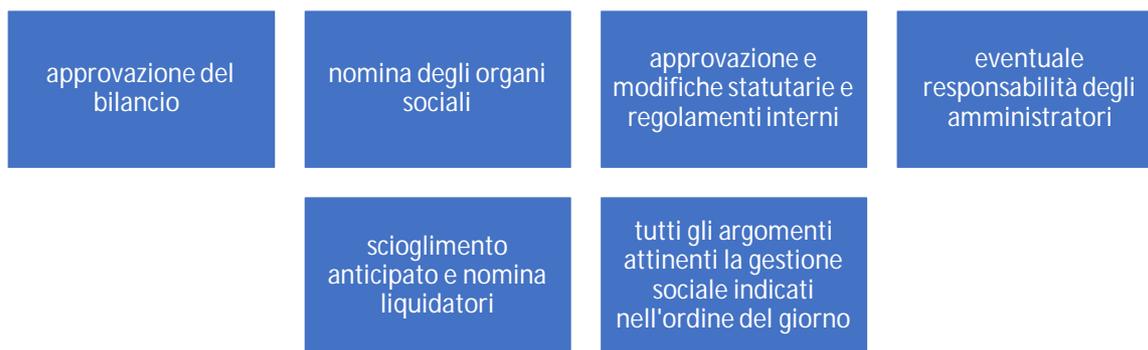
Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'ente. Durante l'anno gli associati hanno generalmente partecipato alla vita dell'ente.

Assetto istituzionale e Governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

Assemblea dei soci	Consiglio di Amministrazione	Organo di controllo
---------------------------	-------------------------------------	----------------------------

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e dei sindaci. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. È competenza dell'assemblea:



L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

soci ordinari	soci e/o clienti della banca di Credito Cooperativo Terra di Lavoro S. Vincenzo de' Paoli Scpa
soci sostenitori	persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. A norma di statuto nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. **Ciascun socio ha un voto.**

I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio, attualmente, può rappresentare al massimo altri tre soci.

Il Consiglio di Amministrazione è composto attualmente da cinque membri di cui due (come da statuto) designati dal socio sostenitore, cioè dalla Banca, scelti in ogni caso tra i soci ordinari. Il Presidente e il Vice Presidente sono di nomina consiliare. Il Consiglio in carica, nominato dall'assemblea in data 18 febbraio 2022 dura in carica tre esercizi e cioè fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che verrà chiuso al 31 dicembre 2024.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

L'organo amministrativo attualmente in carica risulta essere così composto:

<i>Presidente</i>	<i>Domenico Cerullo</i>
<i>Vice Presidente</i>	<i>Antonio Sibillo</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Margherita De Felice</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Antonio Nuzzolo</i>
<i>Consigliere</i>	<i>Giuseppina Dell'Aversano Orabona</i>

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vice Presidente.

Organo di controllo. Come previsto dallo statuto vigente, l'assemblea ha nominato un organo di controllo monocratico nella persona del sindaco unico **dott. Arzillo Luigi**.

Rapporti instaurati con altri enti no profit e con il territorio

La Mutua S. Vincenzo ETS è, di fatto, un luogo di relazione tra diversi portatori di interesse.

Oltre alla compagine sociale, agli organi sociali, alle risorse umane e all'erario, meglio approfonditi nei paragrafi che seguono, ci piace ricordare i particolari rapporti instaurati con gli enti no profit.

Nella stipula della rete di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua S. Vincenzo ETS sta riservando la massima attenzione allo sviluppo delle filiere locali, in special modo enti cooperativi o comunque collegati al terzo settore.

La Mutua S. Vincenzo ETS è, inoltre, associata al **COMIPA**, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, il quale oltre ad averci fornito l'assistenza in fase di costituzione e di start up, coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate.

Anche per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie, la Mutua S. Vincenzo ETS si avvale della rete di convenzioni che il Comipa Società Cooperativa, ha realizzato con strutture sanitarie e medici, al fine di ottenere condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose per tutti i soci aderenti agli enti mutualistici associati allo stesso Comipa. L'insieme di queste convenzioni si aggiungono a quelle di natura non sanitaria, attivate direttamente dalla mutua sui nostri territori, a vantaggio dei nostri associati. Per completezza evidenziamo che la Mutua S. Vincenzo ETS al 31.12.2024 può contare sul territorio nazionale su oltre 2.000 convenzioni sanitarie ed extra sanitarie.

L'importanza della nostra partecipazione nella "rete Comipa" è ancor oggi rilevante, non solo per i servizi che ci vengono messi a disposizione, ma anche per il fatto che attraverso questo strumento giuridico è stato possibile costituire e sviluppare numerose altre mutue sul territorio nazionale, tutte sorte per iniziativa di quelle Banche di Credito Cooperativo che hanno creduto di dover sostenere un modello mutualistico a vantaggio della collettività dei rispettivi territori.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

L'esercizio chiuso il 31/12/2023 rappresenta il terzo esercizio di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020 e delle indicazioni del principio contabile OIC 35, e rispetto all'esercizio precedente, non si rilevano cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

I crediti per quote associative o apporti ancora dovuti costituiscono importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori e risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 480.

Movimenti quote associative o apporti ancori dovuti

Saldo al 31/12/2024	480
Saldo al 31/12/2023	50
Variazioni	430

IMMOBILIZZAZIONI**B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 473.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "*piano*" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "*a quote costanti*", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Relativamente ai "Marchi", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 541 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- i marchi in n. 10 anni, che rappresenta il periodo di utilizzo del marchio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	473
Saldo al 31/12/2023	541
Variazioni	-68

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobiliz. immateriali	Totale immobiliz. immateriali
Valore inizio esercizio								
Costo	0	0	0	676	0	0	0	676
Fondo ammortam.	0	0	0	(135)	0	0	0	(135)
Valore di bilancio	0	0	0	541	0	0	0	541
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisiz.	0	0	0	0	0	0	0	0

Bilancio e relazioni al 31.12.2024

Ammortam. dell'eserc	0	0	0	(68)	0	0	0	(68)
Totale variazioni	0	0	0	(68)	0	0	0	(68)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	676	0	0	0	676
Fondo ammortam.	0	0	0	(203)	0	0	0	(203)
Valore di bilancio	0	0	0	473	0	0	0	473

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	1.000
Saldo al 31/12/2023	1.000
Variazioni	0

Le partecipazioni iscritte al costo di sottoscrizione, corrispondente al presumibile valore di realizzo riguardano:

- a. partecipazione non azionarie € 1.000. Riguardano la nostra quota di partecipazione non azionaria nel **Comipa Società Cooperativa** a mutualità prevalente con sede in Roma Via Castelfidardo n. 50 – Capitale Sociale euro 1112.107. Questa partecipazione non è rilevante ai sensi dell'art. 2359 e seguenti del C.C. e non dà luogo a dividendi.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore inizio esercizio					
Costo	0	0	1.000	1.000	0
Valore di bilancio	0	0	1.000	1.000	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0

Bilancio e relazioni al 31.12.2024

Valore di fine esercizio					
Costo	0	0	1.000	1.000	0
Valore di bilancio	0	0	1.000	1.000	0

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 75.573. Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 21.255.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 16.447.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 16.447

Saldo al 31/12/2024	16.447
Saldo al 31/12/2023	153
Variazioni	16.294

Bilancio e relazioni al 31.12.2024

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso associati e fondatori	0	16.348	16.348	16.348	0	0
Tributari	0	99	99	99	0	0
Verso altri	153	(153)	0	0	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	153	16.294	16.447	16.447	0	

Per completezza specifichiamo inoltre che:

- I crediti verso associati riguardano le quote annuali di dicembre 2024 incassate a gennaio 2025;
- I crediti tributari riguardano un credito irpef sul personale dipendente recuperato a gennaio 2025 in compensazione con i contributi dovuti per il medesimo periodo.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 59.126, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2024	59.126
Saldo al 31/12/2023	54.165
Variazioni	4.961

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 0.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2024	0
Saldo al 31/12/2023	6
Variazioni	-6

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 33.836 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 7.099.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo/ copertura disavanzo es.preced.	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	22.000	0	4.280	0	0		26.280
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	830	406	0	0	0		1.236
Riserve vincolate per decisione organi istit.	3.500	0	0	0	0		3.500
Totale patrimonio vincolato	4.330						4.736
Patrimonio libero							
Altre riserve	1	0	0	0	0		1
Totale patrimonio libero	1	0	0	0	0		1

Bilancio e relazioni al 31.12.2024

Avanzo/ disavanzo esercizio	406	(406)	0	0	0	2.819	2.819
Totale patrimonio netto	26.737	0	4.280	0	0	2.819	33.836

Precisiamo quanto segue:

- Il **"fondo di dotazione"** dell'ente pari ad euro 26.280, è costituito, ai sensi dell'art.12 dello Statuto, dalle quote di adesione versate dai soci ordinari per euro 11.280 e dal socio sostenitore per euro 15.000;
- La riserva statutaria formata con gli avanzi degli esercizi precedenti ammonta a euro 1.236
- Il patrimonio vincolato accoglie la **"riserva statutaria"**, formata con gli avanzi conseguiti negli esercizi precedenti ed incrementata nell'esercizio per effetto della destinazione dell'avanzo conseguito nell'esercizio precedente, giusta delibera assembleare per euro 406 e il **"fondo vincolato per decisione degli organi sociali"** pari ad euro 3.500. Detto fondo è destinato a promuovere future iniziative sociali e sanitarie legate allo sviluppo delle attività istituzionali dell'ente;
- Il risultato d'esercizio presenta un avanzo pari a euro 2.819 che dovrà essere destinato per decisione assembleare in ottemperanza dell'art. 14 dello statuto sociale vigente.

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

	31/12/2024	31/12/2023
Differenza di arrotondamento	1	1
Totale altre riserve	1	1

Detta riserva è costituita per effetto degli arrotondamenti all'unità di euro delle voci che compongono il presente bilancio d'esercizio.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

Bilancio e relazioni al 31.12.2024

	Importo	Origine/ Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copert. disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	26.280		B	26.280					
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	1.236		B	1.236					
Riserve vincolate decisione organi istit.	3.500		C	3.500	3.500	istituzionale	annuale		
Tot patrim vincolato	4.736		B, C						
Patrimonio libero									
Altre riserve	1								
Totale patrimonio libero	1								
Avanzo/ disavanzo esercizio	2.819								
Tot patrimonio netto	33.836								

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statuari D per altre motivazioni

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 890.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2024	960
Saldo al 31/12/2023	<u>70</u>
Variazioni	<u>890</u>

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 7.753. I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
v/fornitori	2.142	1.475	3.617	3.617	0	0
Tributari	0	1.176	1.176	1.176	0	0
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	28	419	447	447	0	0
v/dipendenti e collaboratori	500	2.013	2.513	2.513	0	0
Totale debiti	2.670	5.083	7.753	7.753	0	0

Per maggior completezza precisiamo inoltre che:

- i debiti verso fornitori vengono pagati a ricevimento fattura o alla scadenza pattuite con i fornitori stessi;
- i debiti tributari riguardano l'IRPEF sulla retribuzione del personale dipendente e il debito IRAP che sono onorati puntualmente alle scadenze fiscali vigenti;
- i debiti verso istituti previdenziali riguardano i contributi maturati nel mese di dicembre saldati a gennaio 2025;
- i debiti verso dipendenti riguardano gli emolumenti maturati nel mese di dicembre pagati a gennaio 2025 e gli oneri maturati (ferie, permessi, ecc.) fino al 31/12/2024.

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 34.977. Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. I risconti passivi si riferiscono alla parte dei contributi associativi versati fino al 31/12/2024 ma di competenza del prossimo esercizio.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2024	34.977
Saldo al 31/12/2023	<u>26.438</u>
Variazioni	<u>8.539</u>

**IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O
CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE**

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 3.081.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, si attestano a euro 56.015, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 31.983

Saldo al 31/12/2024	56.015
Saldo al 31/12/2023	24.032
Variazioni	31.983

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

Ricavi da attività di interesse generale	2024	2023	Variazioni	
Contributi associativi da soci	55.990	24.031	+ 31.959	Quote annue versate dai soci
Arrotondamenti e sopravvenienze	25	1	+ 24	
Totale dei ricavi	56.015	24.032	+ 31.983	

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 52.934 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 29.308.

Bilancio e relazioni al 31.12.2024

Saldo al 31/12/2024	52.934
Saldo al 31/12/2023	23.626
Variazioni	29.308

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

		Anno 2024		Anno 2023
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e merci		2.531		1.3.73
materiali di consumo	2.531		1.373	
2. Servizi		32.974		24.783
rimborsi e sussidi a soci – campagne	11.739		3.270	
contributi associativi Comipa	7.173		4.500	
canoni hardware e software	549		730	
servizi specifici da Comipa	3.257		2.832	
altre consulenze esterne	1.839		1.712	
compenso cariche sociali – organo di controllo	7.075			
tirocinio	0		6.800	
assicurazioni	270		300	
Utenze	448		595	
viaggi e trasferte	494		138	
postali e spedizioni	0		0	
oneri bancari	130		100	

Bilancio e relazioni al 31.12.2024

comunicazione e pubblicità	0		3.806	
4. Personale		17.314	898	
salari e stipendi	14.961		805	
contributi Inps e Inail	1.462		23	
accantonamento TFR	890		70	
5. Ammortamenti		68		68
7. Oneri diversi di gestione		47		4
oneri tributari	31		4	
abbuoni e arrotondamenti	16		0	
9. Accantonamento a riserve vincolate		0		3.500
10. Utilizzo riserva vincolata		0		(7.000)
TOTALE		52.934		23.636

IMPOSTE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	262
IRES	0
IRAP	262

Ires

Nessun accantonamento per IRES è stato iscritto nel Rendiconto Gestionale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa.

Irap

L'Irap, invece è stimata sul valore della produzione determinato a norma dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 446/1997, la base imponibile degli enti non commerciali riferita esclusivamente **alle attività istituzionali** è determinata in un importo pari alla somma:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente e dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente indicati nell'art.50 del TUIR;
- dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative;
- dei compensi per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art.67, comma 1, lett. I) del TUIR.

L'importo calcolato è pari a euro 262.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) non si rilevano nell'esercizio in commento singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nell'esercizio in commento l'Ente non ha ricevuto nessuna erogazione liberale.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	1	1
Operai		
Altri dipendenti		
Totale dipendenti	1	1
Volontari	18	

A partire dal mese di dicembre 2023, precisamente dal 21 dicembre 2023, l'Ente ha assunto un dipendente a tempo indeterminato, contratto part-time con CCNL di riferimento SERVIZI ASSISTENZIALI ANPAS, addetto all'amministrazione e alla segreteria della mutua.

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso di tipo forfettario.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa ASSIMOCO SpA.

**COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO
E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

Ai sensi del secondo comma dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 evidenziamo che tutti i componenti dell'organo amministrativo dell'associazione danno il loro contributo a puro titolo di volontariato.

È riconosciuto, invece, il compenso all'organo di controllo.

Organismo	Importo	Note
Organo di controllo	2.000	Giusta delibera dell'assemblea dei soci del 20/04/2024

**ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE
INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 2.819 alla riserva statutaria ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale vigente.

**DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO
DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI**

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ULTERIORI INFORMAZIONI

▪ **Privacy**

Nel corso dell'esercizio la mutua ha continuato il processo di adeguamento sulla normativa vigente in materia di privacy, affidando l'incarico al COMIPA, che ha individuato nel contesto del proprio ufficio DPO il Dott. Gianluca Mattei quale persona fisica facente funzione di responsabile della protezione dei dati. Il DPO nel corso dell'esercizio si è costantemente rapportato con gli uffici della Mutua per le attività e le iniziative che interessano la materia specifica.

- **Beni immobili utilizzati a titolo gratuito**

La Mutua S. Vincenzo ETS svolge la propria attività nei locali messi a disposizione dal nostro socio sostenitore come da contratto di comodato d'uso gratuito sottoscritto in data 10.06.2022 (giusta autorizzazione del Cda della Banca del 21.03.2022 e della Mutua del 10.06.2022).

- **Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017**

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, la Mutua S. Vincenzo ETS non ha introitato nell'esercizio 2023 alcuna somma da parte di Enti Pubblici.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La Mutua S.Vincenzo ETS svolge le proprie attività istituzionali, in ottemperanza all'art. 5 dello statuto. L'operatività, rivolta ai propri soci e ai loro familiari in un sistema articolato di tutela sanitaria e sociale, si compone di tre ambiti: SANITARIO, SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA, TEMPO LIBERO.

Dopo la formale costituzione, la mutua si è immediatamente attivata per regolare l'impianto amministrativo ed organizzativo in tutte le sue articolazioni. Conseguentemente dopo aver divulgato l'iniziativa sociale verso la collettività di riferimento, ha deliberato in merito all'ammissione dei nuovi soci, ha istituito i libri sociali e contabili, ha sviluppato le convenzioni e i regolamenti necessari per offrire ai propri soci i servizi mutualistici ritenuti essenziali.

Nella stipula della rete di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua ha riservato sempre la massima attenzione allo sviluppo delle filiere locali, in special modo enti cooperativi o comunque collegati al terzo settore.

Anche nel corso del nuovo esercizio 2024 abbiamo attivato alcune importanti iniziative finalizzate alla diffusione del nostro progetto mutualistico. Il piano di sviluppo prevede, infatti, un forte incremento della compagine sociale, già dal corrente esercizio. Questa azione fortemente diffusa in tutta la rete degli sportelli della banca, ci consentirà di poter concretizzare tutte le attività istituzionali che contraddistinguono la nostra realtà sul territorio. L'operatività, rivolta ai soci e ai loro familiari prevede un sistema articolato di tutela sanitaria e sociale in questi ambi:

AMBITO SANITARIO

Di seguito si allega la tabella riepilogativa dei sussidi in ambito sanitario:

Esami clinici, accertamenti diagnostici e trattamenti fisioterapici c/o strutture NON CONVENZIONATE	Rimborso 10% della Fattura	Massimale euro 200
Esami clinici, accertamenti diagnostici e trattamenti fisioterapici c/o strutture CONVENZIONATE	Rimborso 40% della Fattura	
Visite mediche specialistiche c/o NON CONVENZIONATI	Rimborso 10% della Fattura	Massimale euro 200
Visite mediche specialistiche c/o CONVENZIONATI	Rimborso 40% della Fattura	
Trattamenti Termali c/o NON CONVENZIONATI	Rimborso 10% della Fattura	Massimale euro 200
Trattamenti Termali c/o CONVENZIONATI	Rimborso 20% della Fattura	

Servizi Carta Mutuasalus:

- *"Cura e prevenzione della Salute"*: disponibilità, presso la centrale operativa MutuaSalus, di una equipe medico specialistica, consulenze telefoniche medico-sanitarie, informazioni e reperimento di centri specialistici di diagnosi e cura in Italia ed all'estero, organizzazione consulti medici;
- *"Pronto Intervento"*: invio gratuito di un medico in caso di urgenza, invio gratuito di una ambulanza in caso di urgenza, trasferimento sanitario fuori regione o estero;

- *"Emergenza Sanitaria"*: rimpatrio sanitario da altra regione o dall'estero, invio di medicinali in Italia e all'estero, assistenza sanitaria;
- *"Altri servizi alla persona"*: rientro sanitario in caso di infortunio, rientro anticipato a causa di gravi motivi familiari, spese per "familiare accanto" in caso di infortunio all'estero, trasferimento/rimpatrio della salma, ricerca di un familiare e trasmissione messaggi urgenti.

SUSSIDI ALLA FAMIGLIA

Di seguito si allega la tabella riepilogativa dei sussidi alla famiglia:

Sussidio per nascita o per l'adozione di un figlio destinato all'acquisto di materiali e beni di prima infanzia	100 euro per figlio
Sussidio per iscrizione del figlio al primo anno dell'Asilo Nido.	50 euro per figlio
Sussidio per iscrizione del figlio al primo anno della Scuola dell'Infanzia.	50 euro per figlio
Sussidio per acquisto materiale didattico al figlio iscritto alla classe prima della Scuola Primaria presso esercenti convenzionati.	50 euro per figlio

Bilancio e relazioni al 31.12.2024

Sussidio per acquisto materiale didattico al figlio iscritto alla classe prima della Scuola Secondaria di 1° grado presso esercenti convenzionati.	50 euro per figlio
Sussidio per acquisto materiale didattico al figlio iscritto alla classe prima e/o terza della Scuola Secondaria di 2° grado presso esercenti convenzionati.	50 euro per figlio
Sussidio per attività sportive e culturali rivolte ai figli/e dei Soci di età compresa tra i 6 e i 18 anni non compiuti.	40 euro per figlio Massimale 80 euro a biennio

SUSSIDI PER I GIOVANI SOCI DA 18 A 30 ANNI:

Di seguito si allega la tabella riepilogativa dei sussidi ai giovani soci:

Primo anno corso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico.	Rimborso 100 euro
Primo anno corso di laurea specialistica o quarto anno di corso magistrale a ciclo unico.	Rimborso 100 euro
Sussidio per attività sportive e culturali, rivolti ai Soci di età compresa tra i 18 e i 30 anni non compiuti.	Rimborso 40 euro Massimale 40 euro a biennio

ATTIVITA' CULTURALI E TEMPO LIBERO

Per l'esercizio 2025 sono allo studio diverse iniziative culturali in stretto raccordo con il socio sostenitore

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Riguardo alle prospettive di sviluppo della Mutua S. Vincenzo ETS, il Consiglio di Amministrazione sta seguendo con attenzione l'evoluzione dei servizi sanitari per arricchire l'offerta di soluzioni Mutualistiche riservate agli associati.

In particolare gli ambiti di sviluppo attualmente in programma riguardano:

1. l'ampliamento della compagine sociale;
2. il consolidamento della rete di convenzioni sanitarie
3. l'ampliamento delle convenzioni non sanitarie, nonché del correlato ampliamento della compagine sociale nelle aree di operatività;
4. la promozione di iniziative di prevenzione sanitaria in favore degli associati, attraverso l'individuazione di nuovi ambiti di intervento e la proposizione di nuove campagne per la salute ed il benessere dei soci.

Inoltre, di concerto con il Comipa stiamo analizzando con altrettante attenzioni, i bisogni emergenti del territorio in cui operiamo, al fine di poter implementare il ventaglio dei servizi erogati e con l'obiettivo di poter contribuire al miglioramento del bene comune e delle condizioni di vita dei nostri soci.

Relativamente alla previsione circa il mantenimento degli equilibri economici e finanziari, è possibile poter affermare con assoluta certezza che sussistono tutti i requisiti per mantenere nel tempo un buon equilibrio economico e finanziario tenuto conto:

- a. Della consistenza del patrimonio netto, utilizzabile esclusivamente per iniziative sociali future, senza dover ricorrere ad ulteriore apporti di soci o di terzi;
- b. Dal grado di solidità della struttura riscontrabile anche dai principali indici finanziari (Margine di struttura e margine di disponibilità);
- c. Della composizione della compagine sociale in costante crescita;
- d. Delle azioni mutualistiche poste in essere sempre correlate alle disponibilità economiche e finanziarie disponibili. Tanto è verificabile anche dal budget previsionale che dimostra risorse più che sufficienti per lo svolgimento delle attività, rispettando le obbligazioni assunte.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

CONCLUSIONI

Cari soci,

alla fine di questa esposizione Vi invitiamo ad approvare il rendiconto chiuso il 31/12/2024 costituito da:

- **Stato patrimoniale;**
- **Rendiconto Gestionale;**
- **Relazione di missione;**
- **Relazione sindaco unico**

Relativamente all'avanzo conseguito di euro 2.819 Vi proponiamo di destinarlo alla riserva statutaria ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale vigente.

Detto ciò, vogliamo rivolgere un particolare ringraziamento a tutti i Soci i quali, attraverso la loro adesione, hanno manifestato piena consapevolezza del rilevante ruolo di riferimento che svolge la nostra associazione in seno alla comunità, non solo in ambito sanitario ma anche sociale e di diffusione di una cultura del benessere collettivo.

Un rinnovato ringraziamento, infine, lo facciamo:

Alla banca di Credito Cooperativo Terra di Lavoro S. Vincenzo de' Paoli Scpa, nostro Socio Sostenitore e a tutti i suoi collaboratori;

Al Sindaco Unico per la professionalità e la disponibilità che ci ha fornito;

A Tutti i Consiglieri della Mutua che con passione mutualistica credono nel progetto.

Casagiove, lì 14 marzo 2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente CERULLO DOMENICO



Relazione del Sindaco Unico al Bilancio di esercizio anno 2024

Signori Associati,

Il progetto di bilancio dell'esercizio 1 gennaio – 31 dicembre 2024 della **Mutua S. Vincenzo ETS** viene presentato in conformità alle norme dettate dal codice civile, in ossequio agli schemi contabili e alle linee guida emanate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 "*Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore*".

Si rileva che pur non avendo superato i limiti previsti dall'articolo 13 del D.lgs. n. 117/2017 (proventi inferiori a 220.000 euro), il bilancio è stato redatto utilizzando gli schemi previsti per gli enti di maggiore dimensione composti da:

- **Stato patrimoniale;**
- **Rendiconto gestionale;**
- **Relazione di missione.**

Tali prospetti rispettano il dettato suggerito dalle "*raccomandazioni*" per la redazione dei bilanci degli enti non-profit, elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e gli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale presentano, ai fini comparativi, gli importi dell'esercizio precedente.

Il Sindaco ha preso atto della relazione di missione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio redatta dal Consiglio di Amministrazione.

Lo stato patrimoniale al 31/12/2024 risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

Totale attivo	€ 77.526,00
Totale passivo	€ 77.526,00
Di cui patrimonio netto (escluso avanzo di gestione)	€ 31.017,00
Di cui avanzo dell'esercizio	€ 2.819,00

L'avanzo di esercizio di euro 2.819,00 trova conferma nel rendiconto gestionale riassunto come segue:

Proventi attività Interesse Generale	€ 55.990,00
Oneri attività Interesse Generale	€ 52.934,00
<i>Differenza</i>	€ 3.056,00
Proventi attività Diverse	€ 25,00
Oneri attività Diverse	€
<i>Differenza</i>	€
Proventi attività da Raccolta Fondi	€
Oneri attività Raccolta Fondi	€
<i>Differenza</i>	€
Proventi finanziari e patrimoniali	€
Oneri finanziari e patrimoniali	€
<i>Differenza</i>	€
Proventi di Supporto Generale	€
Oneri Supporto Generale	€
<i>Differenza</i>	€
Risultato gestionale	€ 3.081,00
Imposte dell'esercizio	€ 262,00
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	€ 2.819,00

L'esame è stato svolto in conformità alle norme di legge che disciplinano il rendiconto d'esercizio.

L'organo di controllo ha verificato atto che la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e pertanto con l'osservanza della normativa prevista dal codice civile.

Con riferimento alle voci più significative dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della gestione, nonché ad alcuni tra i fatti più rilevanti intervenuti, poniamo alla Vostra attenzione quanto segue.

Tra le voci dell'attivo circolante vanno segnalate le disponibilità liquide il cui valore indicato in bilancio corrisponde al saldo disponibile al 31.12.2024 sul c/c bancario acceso presso la banca di Credito Cooperativo Terra di Lavoro S. Vincenzo de' Paoli Scpa.

Per quanto concerne il patrimonio netto, deve evidenziarsi che il Fondo di dotazione dell'Ente pari ad euro 26.280 con un incremento rispetto al 2023 pari ad euro 4.280.

Tra le passività si segnala la presenza del "**fondo vincolato per decisione degli organi sociali**" di euro 3.500 che il CdA a marzo 2024 ha deliberato di accantonare e destinare a promuovere future iniziative sociali e sanitarie legate allo sviluppo delle attività istituzionali dell'ente.

Tra le passività risulta annotato il TFR relativo ad un dipendente assunto con contratto part-time a tempo indeterminato in data 21 dicembre 2023 e poi trasformato a tempo pieno lo scorso 1 dicembre 2024.

Nell'ambito dei componenti positivi del rendiconto gestionale, si rappresenta che i ricavi da attività di interesse generale pari ad euro 55.990 sono rappresentati dai contributi associativi dei soci mentre i proventi finanziari sono pari ad euro 25.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto al controllo sulla tenuta della contabilità e alla vigilanza sull'osservanza della legge e delle norme statutarie, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del c.c.. Sulla base di tali controlli il Sindaco Unico non ha avuto modo di rilevare violazioni degli adempimenti normativi e statuari.

A nostro giudizio il menzionato rendiconto di esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e nel suo complesso esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'Ente per l'esercizio chiuso il 31/12/2024 che riporta un avanzo di euro 2.819.

Esprimiamo pertanto parere favorevole e Vi invitiamo a voler approvare il bilancio al 31 dicembre 2024 della Mutua S.Vincenzo ETS nelle risultanze presentate dal Vostro Consiglio di Amministrazione.

Casagiove, lì 25 marzo 2025

Il Sindaco Unico

dott. ARZILLO Luigi